

# regolamento clp, cambia l'etichettatura sui preparati pericolosi

In collaborazione con Assocasa

**CLP: la nuova normativa sull'etichettatura dei preparati pericolosi sostituirà nel tempo due precedenti atti legislativi, ossia la direttiva relativa alle sostanze pericolose e la direttiva relativa ai preparati pericolosi. Nel 2015 finisce il periodo di transizione.**

Il Regolamento CLP, normativa sull'etichettatura dei preparati pericolosi, è nato per garantire che i rischi presentati dalle sostanze chimiche siano chiaramente comunicati ai lavoratori e ai consumatori nell'Unione europea attraverso la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche e delle miscele e costituisce uno step nella direzione di armonizzare completamente la loro regolamentazione a livello mondiale. Prima di immettere sostanze chimiche e miscele sul mercato, gli operatori del settore devono stabilire quali sono i rischi per la salute umana e per l'ambiente, classificandole in linea con i rischi individuati. Inoltre, le sostanze chimiche e le miscele pericolose devono essere etichettate in base a un sistema standardizzato in modo che i lavoratori e i consumatori possano conoscerne gli effetti prima di utilizzarle.

Grazie a questo processo, i rischi che le sostanze chimiche comportano vengono comunicati attraverso indicazioni e pittogrammi standard riportati sulle etichette e nelle schede di dati di sicurezza. Il regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) è entrato in vigore nel gennaio 2009 e il metodo di classificazione e di etichettatura delle sostanze chimiche da esso introdotta

è basato sul sistema mondiale armonizzato delle Nazioni Unite (GHS dell'ONU). Il regolamento sostituirà nel tempo due precedenti atti legislativi, ossia la direttiva relativa alle sostanze pericolose e la direttiva relativa ai preparati pericolosi, con un periodo di transizione fino al 2015. Non costituisce quindi una novità assoluta, tuttavia l'avvicinarsi della scadenza finale (dopo le sostanze, che già dal 2010 devono rispondere alle norme del CLP, a giugno 2015 anche tutte le miscele dovranno essere etichettate e confezionate in conformità ad esso) lo rende estremamente attuale. I prodotti con le nuove etichette cominciano a diffondersi sul mercato ed è quindi opportuno che i lavoratori prendano dimestichezza con i nuovi simboli e capiscano il motivo di alcuni cambi di classificazione.

## La classificazione delle miscele secondo il Clp

Nella maggior parte dei casi, i fornitori devono decidere essi stessi in merito alla classificazione di una sostanza o miscela. Si tratta della cosiddetta autoclassificazione. Per l'autoclassificazione di sostanze o miscele sono previste di norma quattro fasi fondamentali:

- raccolta delle informazioni disponibili;
- esame dell'adeguatezza e dell'attendibilità delle informazioni;
- valutazione delle informazioni rispetto ai criteri di classificazione;
- decisione in merito alla classificazione.

Le classificazioni previste dalle precedenti direttive non sono sempre direttamente convertibili nelle analoghe classificazioni CLP, perché alcuni criteri di classificazione sono cambiati e sono state introdotte nuove categorie di pericolo. Inoltre il concomitante processo di registrazione

REACH ha reso disponibili in alcuni casi nuovi dati sperimentali, o ha portato al riesame di quelli disponibili, con conseguente aggravio di classificazione, in molti casi. Ciò non deve ingenerare indebita preoccupazione: si tratta normalmente di un cambio dei criteri di valutazione, ora più stringenti, e non di un reale aumento di pericolosità dei prodotti. In ogni caso tutte le precauzioni relative alle caratteristiche di prodotto dovranno essere adottate.

## Armonizzate classificazione ed etichettatura

In alcuni casi, la decisione relativa alla classificazione di una sostanza è adottata a livello di Unione Europea. I fornitori della rispettiva sostanza o miscela hanno l'obbligo di applicare la classificazione e l'etichettatura armonizzate per le classi di pericolo menzionate.

Spesso questa procedura riguarda le sostanze più pericolose, ossia, di norma, quelle cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione o sensibilizzanti delle vie respiratorie. L'armonizzazione delle classificazioni ha lo scopo di proteggere la salute umana e l'ambiente e di rafforzare la competitività e l'innovazione.

## Le principali novità

Gli elementi di novità più evidenti sono i nuovi pittogrammi di pericolo, che sostituiscono i vecchi simboli con una corrispondenza che non è però diretta. Nella tabella seguente si riportano i più comuni simboli e le loro corrispondenze. Vengono inoltre introdotte le avvertenze Pericolo o Attenzione per denotare la gravità del rischio. Le frasi R e P sono sostituite dalle Indicazioni di pericolo e dai Consigli di prudenza.

# reflexx<sup>®</sup>

## E SEI IN MANI SICURE!

I Guanti monouso e riutilizzabili sono dispositivi importanti, impiegati per l'igiene e la sicurezza dell'operatore. Reflexx offre una gamma unica, per segmentazione ed affidabilità; in lattice, nitrile, vinile, polietilene e grazie ad una esperienza pluridecennale garantisce affidabilità e controlli in ogni fase della filiera produttiva ed opera nel rispetto di tutte le direttive di conformità europee ed internazionali. In più, innovazione e ricerca continue e tutta la competitività di appartenere a un gruppo produttivo leader. Con l'igiene e la sicurezza non si scherza... con Reflexx sei in mani sicure!



### QUALITÀ ALTA TECNOLOGIA SERVIZIO



reflexx È UN MARCHIO















# SGR

[www.sgrsrl.com](http://www.sgrsrl.com)



SPONSOR  
VIADANA RUGBY TEAM

SGR S.r.l: Viale Europa, 23 - 46019 Viadana (MN) Italy  
Tel. +39 0375 833.164 - Fax +39 0375 464504 - email: [info@sgrsrl.com](mailto:info@sgrsrl.com)

Simbolo DSD/DPD	Pittogramma CLP
 F Facilmente infiammabile F+ Altamente infiammabile	 GHS02
 C Corrosivo	 GHS05
 Xn Nocivo	 GHS07  GHS06  GHS08
 Xi Irritante	 GHS07  GHS05
 T+ Molto Tossico T Tossico Mutageno, Cancerogeno, Teratossico	 GHS06  GHS08
 N, Pericoloso per l'ambiente acquatico	 GHS09

### Schede e dati di sicurezza

Le schede di dati di sicurezza sono il principale strumento per garantire che i responsabili comunichino in tutta la catena d'approvvigionamento informazioni sufficienti per consentire un uso sicuro delle loro sostanze e miscele. Anche esse si sono dovute adeguare alla normativa CLP, adottando la nuova classificazione e i nuovi pittogrammi ed adeguandosi alle modifiche introdotte con una tempistica che consentisse il passaggio dalle vecchie norme a quelle nuove senza introdurre problemi di mercato. Per quanto riguarda le sostanze, le schede di sicurezza, oltre alle informazioni sui pericoli della sostanza, istruzioni per la manipolazione, lo smaltimento e il trasporto e misure di pronto soccorso, antincendio e di controllo dell'esposizione, forniscono anche informazioni sulla registrazione della sostanza, sugli usi per i quali la sicurezza è stata valutata e sugli scenari espositivi previsti per i diversi usi.

Per quanto riguarda le miscele, le soluzioni per informare gli utilizzatori sugli scenari espositivi previsti sono ancora allo studio, tuttavia gli utilizzatori trovano le informazioni necessarie per l'utilizzo sicuro del prodotto nelle diverse sezioni della scheda, che sono state riorganizzate per riprendere meglio gli elementi dell'etichetta, per riportare tutti gli ingredienti pericolosi con le loro caratteristiche sia in riferimento alla Direttiva Sostanze che al CLP e per riportare informazioni più approfondite sulle caratteristiche specifiche. La scheda Dati di Sicurezza è uno strumento importantissimo, la cui adeguatezza deve essere verificata ad ogni fornitura di nuovi prodotti e che deve essere trasmessa ai lavoratori che devono utilizzarli, con le adeguate istruzioni e gli opportuni strumenti per garantire un uso sicuro.